

Cronaca Ispettori lavoro in piazza a Napoli, 'aggressioni continue'

Ugl, aumento casi dopo suicidio commerciante a Casalnuovo



Ispettori del lavoro, oggi, in piazza a Napoli per chiedere più sicurezza, garanzie economiche e normative. "La necessità delle nostre richieste - spiega il Coordinatore Nazionale Ugl-Intesa Nicoletta Morgia - è nata all'indomani del suicidio del commerciante di Casalnuovo che ha scatenato un'escalation di violenza degli esercenti nei confronti degli ispettori del lavoro. A Milano, Bari, Napoli, un po' ovunque si sono registrate aggressioni e intimidazioni nei confronti di chi non fa altro che applicare leggi fatte dalla politica". Secondo Morgia "la situazione è esplosiva chiediamo al Ministro l'istituzione di un numero dedicato per gli addetti all'attività di vigilanza per chiedere l'intervento delle forze di polizia, istituzione presso il Pra di un archivio ad hoc coperto da privacy delle targhe delle auto messe a disposizione dagli Ispettori per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e campagne pubblicitarie volte a ridare dignità alla figura degli Ispettori del Lavoro". "Ma rivendichiamo anche l'aspetto economico - continua Morgia - con un'indennità di funzione e di polizia giudiziaria. Non ultimo si chiede la rimodulazione legislativa dell'apparato sanzionatorio al fine di renderlo adeguato al particolare momento storico- sociale".